

**Zeitschrift:** Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen  
**Herausgeber:** Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-  
Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere  
**Band:** 64 (1991)  
**Heft:** 3  
  
**Rubrik:** Frequenzprognosen März 1991

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 08.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# L'ultima amicizia di J. H. Dunant

Elaborato da D. Bandinelli (continuazione)

**Le visite di M. Dunant in casa Sonderegger continuano e noi ascoltiamo quanto ci dirà mia nonna.**

«Papà incaricò M. Dunant dell'elaborazione di una edizione del libretto intitolato «Un ricordo di Solferino». Questo lavoro occupava Dunant in modo tale da non lasciargli capire che papà non poteva semplicemente lasciare la scuola ed il giornale per dedicarsi esclusivamente alla traduzione.

In quel periodo era in preparazione il Congresso di Roma. M. Dunant desiderava che papà partecipasse e lo sostituisse; cosa che papà avrebbe voluto fare con enorme piacere. Per questo Congresso Dunant preparò una grande quantità di materiale, non pensava a se stesso, bensì solo all'opera della Croce Rossa.

Papà aveva l'intenzione di informare il Congresso sullo stato economico di Dunant per permettere a colui che figura come iniziatore dell'opera, di passare il resto della sua vita in maniera decorosa.

Questo viaggio non si fece, viaggio che per papà significava tanto. L'insegnante, che guadagnava in quel tempo ca. 1600 franchi, con una famiglia numerosa (5 bambini) non era in grado di sopportare le spese e nemmeno Dunant riusciva trovare il necessario per finanziare il viaggio.

In cambio, papà, con il suo stile inconfondibile, inviò una lettera al Congresso che doveva essere letta pubblicamente. Cosa che venne fatto a Roma e ben presto arrivò la notizia che la sua lettera suscitava enorme scalpore e incredulità; si pensava Dunant morto o scomparso. Vennero poi intrapresi i passi necessari per permet-

tere a Dunant una vita più dignitosa. Fin dove influenzò la lettera di papà non posso dire; poi altra gente si preoccupò di Dunant.

Nel frattempo M. Dunant si trasferì a Trogen sul Lindenbühl. Una quindicina di pacchi vennero preparati in casa nostra. Lui stesso si dava da fare per imballare tutto, e papà doveva portarli giù sul carro, dove io feci da guardia per impedire che niente potesse essere preso da chi non ne aveva diritto. M. Dunant era malfidente come nessun altro. In questa occasione mi regalò alcuni bicchieri con il coperchio in argento. Il dott. Altherr e papà accompagnarono Dunant a Trogen. Era il primo giorno dell'anno quando papà ed io ci recammo a Trogen per fargli visita e per portargli gli auguri. Lui era visibilmente gioioso e contento cosicché, pur non avendo freddo, dovette accettare di mettermi attorno al collo una sua sciarpa di lana per la strada del ritorno a Heiden.

Più tardi, in una lettera, egli affermò che il primo giorno dell'anno era un giorno come un altro e che in qualsiasi giorno si poteva augurare fortuna e buona salute alla gente (tipico Dunant, baffo).

Da Trogen, quasi ogni giorno, partivano le pagine del nuovo testo su Solferino per la traduzione a papà, che non sapeva più dove prendere il tempo per svolgere tutto il lavoro.

A Trogen Dunant non stava bene. Egli diventò molto inquieto e soffriva di una certa fissazione di persecuzione. Dunant ritornò a Heiden dove gli fu assegnata una stanza nella Casa di cura e dove egli riprese il lavoro sulle pubblicazioni dei «Ricordi di Solferino».

*altro sul prossimo numero:  
baffo*

## ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

### Iniziano i lavori

Il 24.1.1991 si è riunito il comitato sezionale per deliberare sul programma di lavoro per il corrente anno. E, questa volta, per la gioia per tutti nella nuova sede al Monte Ceneri, già bene attrezzata, mancano alcune cose, fra le quali la SE-430, che ben presto verrà installata. Il palo per l'antenna è in piedi e la buona volontà e l'entusiasmo ci sono.

Si prevede il seguente programma di lavoro che potrà variare nel corso dell'anno.

23/24 marzo

Staffetta del Gesero

13/14 aprile

Assemblea dei delegati Berna

Maggio

Porte aperte alla nuova sede ASTT

7/8 giugno

Esercizio combinato con la Sezione Chablais e Berna

Luglio

Gita estiva

24/25 agosto

Esercizio su scala nazionale

28 settembre

Rally Jeep org trp mot ATIM

Ottobre

Esercizio sorpresa

Novembre

Serata filmistica e cena finale

### Tasse sociali 1991

Anche quest'anno sono da pagare, così ci dice la cassiera.

### Assemblea generale

Il primo ritrovo, che interessa tutti i soci della nostra Sezione, è naturalmente l'assemblea ordinaria generale.

Sarà tenuta, come sempre, al Rist. Aeroporto di Magadino venerdì 8 marzo 1991.

Alle 19.00 inizia l'assemblea che sarà seguita dal momento festoso, familiare e amichevole con la cena e la libera chiacchierata che darà sfogo ai ricordi dell'anno precedente, e perché no, alle critiche e soprattutto, ai suggerimenti.

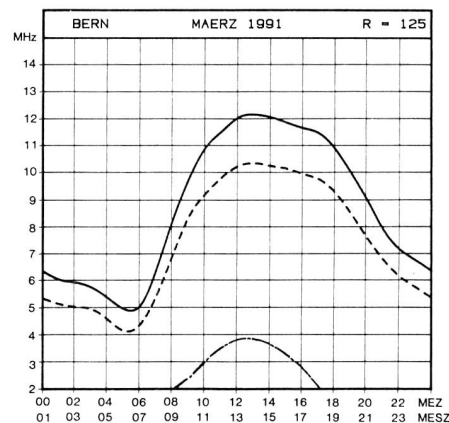
Pensate alla nuova sede! Allora tutti a Magadino!

### Complimenti

Per l'inizio di quest'anno, così abbiamo appreso da parte di suo padre Giorgio, Sergio Pedrazzini, apprezzato socio della nostra Sezione, è stato promosso a Tenente.

Ti auguriamo tante soddisfazioni nella tua carriera militare!  
*baffo*

## FREQUENZPROGNOSEN März 1991



### Hinweise für die Benützung der Prognoseblätter

1. Die Prognosen werden mit numerischem Material des «Institute for Telecommunication Sciences», Boulder, Colorado, mittels EDV mehrere Monate im voraus erstellt.

2. Definitionen:

R Prognostizierte, ausgeglichene Zürcher Sonnenfleckenrelativzahl

MUF Maximum Usable Frequency  
Medianwert der Standard-MUF nach CCIR (wird im Monat in 50% der Zeit erreicht oder überschritten)

FOT Frequency of Optimum Traffic  
Günstigste Arbeitsfrequenz  
Entspricht 85% des Medianwertes der Standard-MUF (wird im Monat in 90% der Zeit erreicht oder überschritten)

LUF Lowest Useful Frequency  
Medianwert der tiefsten noch brauchbaren Frequenz (gilt für eine effektiv abgestrahlte Sendeleistung von 100 W und eine Empfangsfeldstärke von 10 dB über 1 µV/m)

MEZ Mitteleuropäische Zeit

MESZ Mitteleuropäische Sommerzeit

Die Prognosen gelten exakt für eine Streckenlänge von 150 km über dem Mittelpunkt Bern. Sie sind ausreichend genau für jede beliebige Raumwellenverbindung innerhalb der Schweiz.

3. Die Wahl der Arbeitsfrequenz soll im Bereich zwischen FOT und LUF getroffen werden. Frequenzen in der Nähe der FOT liefern die höchsten Empfangsfeldstärken.

Bundesamt für Übermittlungstruppen  
Sektion Planung, 3003 Bern

### Indications pour l'utilisation des tableaux de prévisions radio

1. Les prévisions sont établies plusieurs mois à l'avance par ordinateur selon les données de l'«Institute for Telecommunication Sciences», Boulder, Colorado.

2. Définitions:

R Prévission du nombre relatif (en moyenne) normalisé des taches solaires de Zurich

MUF Maximum Usable Frequency  
Valeur moyenne de la courbe standard (MUF) selon les normes du CCIR  
Courbe atteinte ou dépassée mensuellement à raison de 50% du temps

FOT Frequency of Optimum Traffic  
Fréquence optimale de travail  
Correspond à 85% de la valeur moyenne de la courbe standard (MUF)  
Courbe atteinte ou dépassée mensuellement à raison de 90% du temps

LUF Lowest Useful Frequency  
Valeur moyenne de la fréquence minimale encore utilisable  
Est valable pour une puissance d'émission effective de 100 W et pour une intensité du champ au lieu de réception de 10 dB par 1 µV/m

MEZ Mitteleuropäische Zeit

(Heure de l'Europe centrale, HEC)

MESZ Mitteleuropäische Sommerzeit

(Heure d'été de l'Europe centrale, HEEC)

Les prévisions s'appliquent exactement à des liaisons de 150 km de rayon autour de Berne comme centre. Elles sont suffisamment précises pour assurer n'importe quelle liaison par ondes atmosphériques à l'intérieur de la Suisse.

3. La fréquence de travail doit être choisie entre la FOT et la LUF.

Les fréquences situées au voisinage de la FOT donnent une intensité maximale du champ au lieu de réception.

Office fédéral des troupes de transmission  
Section planification, 3003 Berne